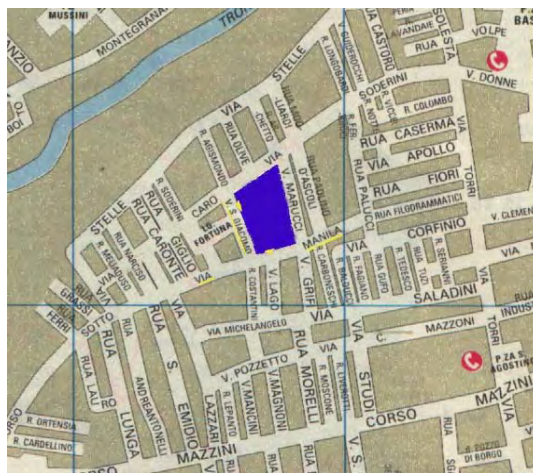




*Piantina del museo*

## MUSEO BIBLIOTECA FRANCESCO ANTONIO MARUCCI



### **Ingressi:**

via Manilia, 2 e via S. Giacomo, 3  
Ascoli Piceno

**Tel. 0736.259952 - Fax 0736.252536**

[www.monsignormarucci.com](http://www.monsignormarucci.com)

### **Apertura al pubblico:**

Dal 21 Luglio al 21 Agosto 2008 il museo è aperto tutti i giorni dalle 16,00 alle 20,00. Nel resto dell'anno si effettuano visite guidate su prenotazione (tel. 0736.259952)

### **Per l'ingresso si richiede un'offerta libera**

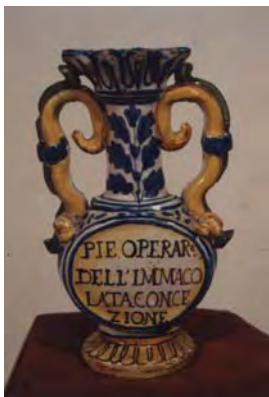
Le pubblicazioni su mons. Marucci e la sua opera omnia sono disponibili presso l'Istituto e la libreria "Rinascita", Piazza Roma, Ascoli Piceno

*Progetto grafico di Antonella De Laurentiis*



## MUSEO BIBLIOTECA FRANCESCO ANTONIO MARUCCI





1. Vaso in maiolica, 1747



2. Statuetta dell'Immacolata rivestita con abiti di seta

Mons. Francesco Antonio Marcucci (1717-1798), vescovo di Montalto Marche dal 1770 all'anno della sua morte, fu educatore ed evangelizzatore instancabile ed apostolo fervente dell'Immacolata Concezione di Maria; amò i poveri e promosse con grande zelo la dignità della donna di ogni ceto ed età.

A tal fine, fondò a soli 27 anni, ad Ascoli Piceno, la Congregazione delle Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione.

Nel 1993, in occasione del 250° anno dalla fondazione dell'Istituto, le sue figlie hanno allestito un museo/biblioteca al fine di promuovere la conoscenza di questa illustrissima figura e di rendergli omaggio.

Il museo, ubicato al secondo piano del settecentesco palazzo che ospita il monastero, nelle stanze dove visse gli ultimi anni della sua vita mons. Marcucci, conserva preziosi arredi seicenteschi e settecenteschi.

Ad esso è annessa una splendida biblioteca che raccoglie numerose opere a stampa e diversi

pregiati manoscritti, la volta è decorata con una gioiosa teoria di putti musicanti.

L'edificio realizzato in stile neoclassico dall'architetto Pietro Maggi, autore anche della bellissima chiesa adiacente dedicata alla Immacolata, sorse con lo scopo di provvedere all'educazione della donna e divenne la prima scuola femminile di Ascoli sin dal marzo 1745.



Scorcio del monastero con gli alunni della scuola che giocano nel cortile

Il percorso espositivo dislocato in dieci sale è di grande interesse e comprende oltre a numerosi dipinti, preziosi arredi sacri e mobili della famiglia Marcucci. Vi sono inoltre interessanti ritratti ed oggetti appartenuti alle prime suore, numerose reliquie, statuette devozionali, paramenti sacri e uno splendido gruppo scultoreo con l'Immacolata Concezione realizzato dai fratelli Paci nel 1844, nel primo centenario della fondazione.



1. Vaso in terracotta dipinto dal Paci con le iniziali del nome di Maria.



2. Immagine che mons. Marcucci teneva appesa a capo del suo letto (dipinto su rame)

Alcuni locali del museo conservano i banchi dell'antica scuola dove sono esposti i libri e gli oggetti che testimoniano l'attività dell'Istituto.

Conclude il percorso la deliziosa cappellina affrescata dove Mons. Marcucci si ritirava in raccolta preghiera.



Cappellina privata di mons. Marcucci